M.J.T. LEWIS: Surveying Instruments of Greece and Rome. Cambridge University Press, Cambridge 2001. ISBN 0-521-79297-5. XX, 389 pp. GBP 55.

This account of Greek and Roman surveying instruments fits in well with recent interest in ancient technology. An excellent book, it will be useful not only to classical scholars, but also to anyone with a general interest in the ancient world and the history of technology. It brings together the practical application of the instruments, and the relevant ancient texts in translation; they include Greek and Latin passages, extracts from the Talmud and a chapter from Al-Karaji's Search for Hidden Waters (written in 1019), and some inscriptions. Well-chosen diagrams and photographs assist Lewis's interpretations. — One observation on the translation of inscription no. 103: Lewis translates the term senatus as 'senate'. As this is a question not of the Roman senate, but the local ordo, here called, as sometimes happens in the Republican period, senatus, it would have been safer rendered 'by decree of the city council' with an eye to a general reader.

Heikki Solin

E.C. PORTALE – S. ANGIOLILLO – C. VISMARA: *Le grandi isole del Mediterraneo occidentale. Sicilia Sardinia Corsica*. Archeologia delle province romane 1. "L'Erma" di Bretschneider, Roma 2005. ISBN 88-8265-341-2. 344 pp., 108 ill. b/n. EUR 95.

Ecco un promettente inizio di una collana destinata a offrire una succinta descrizione della storia e archeologia delle province romane in sette volumi. Le tre isole che sono oggetto di questo primo volume furono le prime province romane. Hanno molti tratti comuni, soprattutto una posizione felice sulle rotte marittime, tale da creare i presupposti per lo sviluppo di una rete di contatti, influssi e scambi commerciali ad ampio raggio. Ma ci sono pure differenze. La Sicilia rimase più "greca"; Sardegna e Corsica hanno costituito per un periodo a cominciare dal 227 (quello sembra l'anno della costituzione della provincia *Sardinia et Corsica*), una realtà amministrativa unitaria, finché nel corso del I secolo d.C. le due isole vengono separate. Ma sulla vita della Corsica in età repubblicana e imperiale non sappiamo molto, diversamente dal caso della Sardegna e soprattutto della Sicilia con il suo glorioso passato greco. Auguriamo alla nuova collana una veloce e proficua continuazione.

Heikki Solin

HUGH BOWDEN: Classical Athens and the Delphic Oracle. Divination and Democracy. Cambridge University Press, Cambridge 2005. ISBN 0-521-53081-4 (pb). XVIII, 188 pp. GBP 15.99 (pb).

Tanto è stato scritto sull'oracolo di Delfi e tante sono le conclusioni, spesso anche contrastanti fra di loro, sul funzionamento e significato del santuario pitico; e come spesso capita, le vecchie opinioni, talvolta erronee, tendono a canonizzarsi per poi ripetersi nel corso del tempo. Sotto questo profilo, lo studio di Bowden, già noto per i suoi interessi mantici (cfr. il bel lavoro 'Oracles for Sale' in P. DEROW – R. PARKER (eds.), *Herodotus and His World*